

TEMPO DI CRISI. LO DICONO ANCHE LE PRATICHE FISCALI

In tempo di crisi, giusto per non prestare il fianco a chi ci definisce "irresponsabili e catastrofisti", facciamo parlare i numeri. Quelli relativi a lavoratori dipendenti e pensionati, e ai disoccupati.

CSC srl., CAAF della Cgil di Modena, può fornire qualche utile indicazione in base al numero dei MOD. 730 e delle richieste ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), e dei disoccupati che si rivolgono agli sportelli.

La nostra Società, nel 2008, ha espletato oltre 110.000 pratiche fiscali, su una popolazione complessiva di circa 600.000 abitanti nella provincia.

Nel 2008 abbiamo presentato al Ministero n. 80.836 Modelli 730.

Quest'anno si confermano grossomodo gli stessi numeri. Ma questa stabilizzazione è da considerarsi una "battuta d'arresto" rispetto al trend di crescita costante degli anni precedenti che testimoniava un'economia sana e vitale.

Questa crisi è confermata poi dall'aumento dei disoccupati che si rivolgono ai nostri sportelli: +66 % rispetto al 2008".

Questo dato conferma le nostre previsioni di aumento delle pratiche UNICO, utilizzabili solo da coloro che non avranno un datore di lavoro (sostituto d'imposta) almeno fino al conguaglio di luglio.

La crisi è testimoniata anche dall'aumento delle richieste ISEE.

Ad aprile 2009, i nostri sportelli hanno compilato 1.400 richieste in più di quelle redatte nell'intero 2008.

Questo incremento (le 1400 domande in più), che interessa in particolare le famiglie meno abbienti ed i pensionati, è dovuto al bonus energia, acqua e gas, alla richiesta di accesso al contributo sull'affitto, sulle rette dell'a-

silo o per pagare meno il trasporto pubblico.

Questi dati rivelano dunque un aumento reale del disagio economico e del bisogno d'aiuto dei cittadini.

CSC CAAF CGIL ricorda che riserva agli iscritti CGIL tariffe particolarmente convenienti rispetto a quelle di mercato, e rimaste invariate anche in virtù della crisi in atto.

A cura di CSC CAAF Cgil



Da sinistra: Emanuela Rizzi (Direttore CSC) e Rossana Trenti (Presidente)

In questo numero

1. Tempo di crisi	p.1
2. Assegni familiari (ANF) 2009/2010	p.2
3. Congedi retribuiti per assistenza a genitori disabili	p.2
4. Scadenze fiscali - Conguaglio	p.2
5. Omissioni contributive, che fare.	P.3
6. Piano Casa, Iniziativa il 3 giugno di Sunia e Cgil	p.3
7. Indagine SPI Cgil di Modena sull'utilità della Cgil, iniziativa il 9 giugno	p.3
8. Terremoto in Abruzzo: le iniziative di CGIL, SPI e CSC di Modena	p.4

ASSEGNO AL NUCLEO FAMILIARE (ANF) 2009/2010

L' Assegno al Nucleo Familiare (ANF) spetta a lavoratori dipendenti, interinali, a progetto e ai pensionati.

Spetta inoltre a chi sta beneficiando della disoccupazione, della mobilità e della cassa integrazione. Viene erogato mensilmente in busta paga, sulla pensione o con pagamento diretto da parte dell'INPS, ed è annualmente ridefinito.

Per verificare il diritto all' assegno familiare è quindi consigliabile il controllo ANNUALE dei requisiti reddituali (attraverso la dichiarazione dei redditi 2009 o CUD 2008). I redditi presi a riferimento sono quelli conseguiti nel 2008 dai membri della famiglia, cioè il richiedente, il coniuge, i figli minorenni o maggiorenni se inabili, nel qual caso è prevista una rivalutazione del 15% dell'importo dell'ANF.

Si può ottenere fino a 5 anni di arretrati se in possesso dei requisiti necessari.

Le domande ex novo o di rinnovo vanno presentate all'ente o azienda di riferimento a partire dal 1° luglio di ogni anno. **Questo è possibile già da ora per** i lavoratori dipendenti (anche cassaintegrati, in mobilità o disoccupazione), interinali e a progetto. I moduli compilati sono poi da **consegnare al proprio datore di lavoro**.

I pensionati devono inoltrare la domanda al loro Istituto previdenziale.

Tuttavia è consigliabile prepararla per tempo, avvalendosi della consulenza degli sportelli INCA DIRITTI della Cgil, o del proprio sindacato di categoria.



ASSISTENZA AI DISABILI CONGEDO BIENNALE RETRIBUITO AI FIGLI

Il diritto al congedo biennale retribuito è esteso ai figli, se conviventi con genitore affetto da grave disabilità.

La Corte Costituzionale scrive una nuova significativa sentenza (già operativa con Circolare dell' INPS 41/2009), che comporta l'ampliamento della platea dei lavoratori dipendenti beneficiaria del diritto al congedo biennale retribuito per l'assistenza ai disabili, riconosciuti in situazione di gravità dalle competenti Commissioni sanitarie presso le ASL (legge n. 104/92)

I lavoratori dipendenti pubblici e privati possono rivolgersi all' INCA DIRITTI per informazioni, consulenza ed istruire le eventuali domande.

SCADENZE FISCALI - SLITTAMENTO DEL CONGUAGLIO

RICORDIAMO CHE:

- **ICI** **DALL'1 AL 16 GIUGNO:** COMPILAZIONE DEI BOLLETTINI ICI
ENTRO IL 16 GIUGNO: PAGAMENTO 1° RATA (ACCONTO) .
- **UNICO** **ENTRO IL 16 GIUGNO** PAGAMENTO IMPOSTE (SENZA MAGGIORAZIONE) O **ENTRO IL 16 LUGLIO** (CON MAGGIORAZIONE + 0,40%)
- **IL CONGUAGLIO**
IN BUSTA PAGA **SLITTA DI UN MESE**. QUINDI SARA' PAGATO **CON LA RETRIBUZIONE DI LUGLIO**.
PER I **PENSIONATI** E' CONFERMATO NELLA **PENSIONE DI AGOSTO**.

OMISSIONE CONTRIBUTIVA: CHE FARE?

E' quinquennale il termine per denunciare un'omissione contributiva.

Nell'arco della vita lavorativa possono verificarsi periodi di vuoto contributivo, ovvero il mancato versamento dei contributi previdenziali.

Il periodo nel quale la contribuzione previdenziale si prescrive (dopo il quale, cioè, non si può più obbligare il datore stesso a versare i contributi dovuti) è di 5 anni, elevato a 10 anni SOLO in presenza di denuncia da parte del lavoratore o dei suoi eredi.

Tale denuncia deve avere carattere INDIVIDUALE - FORMALE -DOCUMENTALE. Il Patronato INCA-CGIL invita comunque a presentare la domanda entro 5 anni dall'avvenuta omissione in quanto, a seguito di una sentenza della Corte di Cassazione, si afferma che L'INPS ha tempo 10 anni per recuperare i contributi solo se il lavoratore ha presentato denuncia entro i 5.

L'importanza della denuncia è altresì fondamentale se si pensa che questa assume un valore COLLETTIVO, cioè valido per TUTTI i dipendenti dell'azienda nella quale si è verificata l'omissione e non solo per il singolo lavoratore.

E' bene anche precisare che il lavoratore, **presentando regolare denuncia, avrà garanzia dall' INPS** sulla regolarizzazione della propria posizione assicurativa anche se lo stesso Istituto non fosse riuscito a recuperare la contribuzione omessa.

COME PRESENTARE DENUNCIA.

Il presupposto fondamentale è che il lavoratore sia in possesso di tutta la documentazione attestante il rapporto di lavoro (modelli O1m fino al 1997, modelli CUD dal 1998 fino al 2004, buste paga dal 2005 in poi), al resto provvederà il Patronato.

E' importante che il lavoratore si rechi al Patronato Inca-Cgil periodicamente per controllare che per ogni rapporto di lavoro il datore abbia regolarmente versato i contributi.

MERCOLEDI' 3 GIUGNO 2009



Iniziativa di SUNIA e CGIL

IL PIANO CASA DIMENTICA GLI AFFITTI?

3 GIUGNO 2009, h. 9/13,

**Sala "9 Gennaio 1950", sede Cgil,
Piazza Cittadella 36 (10° p) - Modena**

ore 9 Introduzione

"Le politiche abitative e il Piano Casa"
di ANTONIETTA MENCARELLI
segretario Sindacato inquilini SUNIA
Modena

ore 9.20 Indagine

"Costo della casa e redditi delle
famiglie"
di MASSIMO BALDINI
docente Facoltà di Economia
Università di Modena e Reggio-Emilia

ore 9.40 Relazione

"Morosità e sfratti a Modena"
di ROBERTO MASONI magistrato
del Tribunale di Modena

ore 10 Dibattito

GIANCARLO MUZZARELLI
assessore Programmazione e sviluppo
territoriale Regione Emilia-Romagna

MASSIMO MEZZETTI consigliere
regionale Sinistra Democratica

LEONARDO MASELLA consigliere
regionale Partito Rifondazione
Comunista

PAOLO LANNA responsabile
Dipartimento politiche dello stato
sociale CGIL Emilia-Romagna



**Al termine dei lavori
rinfresco per tutti gli invitati**



MARTEDI' 9 GIUGNO 09

INDAGINE SPI SERVE LA CGIL AI LAVORATORI E AI PENSIONATI? **9 GIUGNO 09 h. 10,30,**

Parco Ferrari, v. Emilia Ovest - Modena

I risultati della ricerca saranno presentati
all'Assemblea provinciale delle Leghe Spi.
L'iniziativa è aperta a tutti.

Coordina

Franco Zavatti
Segr. Prov. SPI-CGIL

Intervengono:

Vittorio Martinelli
Ricercatore
Loretta Sgarbi
ex lavoratrice, pensionata
Antonio Prandini
ex lavoratore, pensionato
Giordano Fiorani
Segr. Prov. FIOM-CGIL
Marco Bonaccini
Segretario Prov. FP-CGIL
Donato Pivanti
Segretario Prov. CdL. Mo
Rita Turati
Segretario regionale SPI

Conclude :

CARLA CANTONE

Segretaria Generale
SPI Nazionale

TERREMOTO IN ABRUZZO LA NOSTRA SOLIDARIETA' IN 3 MOSSE



Continua, nel segno dell'attenzione e della vicinanza, la solidarietà della Cgil alla popolazione e ai lavoratori colpiti dal terremoto in Abruzzo del 6 aprile scorso.

Vi segnaliamo tre iniziative, promosse dalla Cgil modenese, dal Sindacato Pensionati e da CSC CAAF CGIL, per dare un aiuto concreto e finanziare alcuni progetti di ricostruzione.



1) COSA STA FACENDO LA CGIL DI MODENA

La CGIL di Modena, insieme a CISL e UIL, già due giorni dopo il terremoto ha attivato una sottoscrizione volontaria (**un'ora di retribuzione**) tra i lavoratori, chiedendo alle **imprese** di contribuire con cifre uguali a quelle versate dai loro dipendenti.

Il denaro raccolto confluisce in un fondo locale ed è destinato ad un progetto di ricostruzione che i sindacati modenesi concorderanno, al termine della raccolta fondi, con i rappresentanti CGIL CISL e UIL dei lavoratori abruzzesi.



2) COSA STA FACENDO LO SPI CGIL DI MODENA

“L'angoscia trasmessa dalle nostre compagne e dai nostri compagni dello SPI dell'Abruzzo nel descriverci il vivere quotidiano di tutte le persone coinvolte, in particolare le persone più deboli quali i pensionati, è l'angoscia di tutti noi. Lo SPI, insieme alla CGIL ha organizzato, da subito, squadre di volontari che non si sono risparmiati nel lavorare di notte e di giorno al fine di aiutare l'intervento della protezione civile nel prestare soccorso e nel programmare i primi servizi essenziali”.

A poco meno di due mesi da questo evento lo SPI di Modena condivide ben **2 sottoscrizioni**, finalizzate ad altrettanti progetti mirati. Uno dello SPI nazionale e il secondo unitario, promosso da CGIL, CISL, UIL modenesi. “A questo fine, in tutte le nostre leghe presenti nel territorio ma anche in occasione delle feste paesane, di partito, dei mercati, siamo mobilitati per raccogliere contributi”.



3) COSA STA FACENDO CSC CAAF CGIL DI MODENA

CSC CAAF CGIL di Modena ha scelto di aiutare concretamente una comunità, già fortemente provata, cercando di evitare loro ulteriori disagi nello svolgimento delle attività fiscali che, pur essendo state prorogate, sono obbligatorie. Terminata la prima emergenza, dunque, occorre la disponibilità di compagni che, garantendo a turno la loro presenza, garantissero lo svolgimento di tali attività.

Dal 26 maggio Enrico Brunetti, operatore del Caaf della Cgil modenese, è tra i terremotati abruzzesi. Destinazione: il Campo Base di **Coppito**, località alle porte dell'Aquila nel Centro Operativo cresciuto con il contributo determinante della Cgil, e **Sulmona**.

L'operatore modenese, insieme ad un collega reggiano, è ospitato nel Camper del CAAF Puglia e del Consorzio nazionale e presta il suo lavoro come volontario. Farà assistenza e consulenza fiscale ai terremotati fino al 2 Giugno 2009.

LO SAI CHE ...

Foglio d'informazione a cura di C.S.C. srl,
Sede amministrativa, Piazza Cittadella 36,
Modena - tel. 059/23.56.80 -
fax. 059/235672 - www.cscmo.it
Redazione: Maurena Lodi, Responsabile
Comunicazione Area Diritti Cgil Modena

AREA DIRITTI CGIL MODENA

Siamo su Internet
www.cgilmodena.it
www.cscmo.it

